Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00035948/A03000-01 01/10/18 CR

CL.02-18-01/2276/18/X

REGIONE PIEMONTE

11:30 28 SET 2018

Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

A01000 1151

L'Assessore

Data, 25/09/2018
Prot. 3065/SAN
Class. 1.50.40, 27/2018C/SAN, 18

34845

Alla Consigliera regionale
Gianna Gancia
Gruppo Lega Nord

Al Presidente del Consiglio regionale
Nino Boeti

e p.c. Alla Direzione del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale

LORO SEDI

Oggetto: Risposta all'interrogazione a risposta immediata **n.° 2276** trasformata in scritta "112 Numero Unico Emergenze – carenze operative" della Consigliera Gancia.

La creazione di un numero unico di emergenza nasce dall'esigenza, a livello europeo, di intensificare il coordinamento fra i mezzi di soccorso delle varie forze impegnate nelle operazioni. In Piemonte il numero unico 112 è stato attivato lo scorso anno e ha consentito a tutti gli effetti di migliorare il lavoro di filtro delle chiamate inappropriate, consentendo a chi deve intervenire di concentrarsi solo sulle reali emergenze

La Regione Piemonte è in ogni caso impegnata in questi mesi in un lavoro di potenziamento delle centrali operative per rafforzare il servizio.

In primo luogo, è stata già aumentata la dotazione di personale. La centrale di Grugliasco potrà contare su otto nuovi dipendenti, che al momento stanno frequentando il necessario corso di formazione, grazie ai quali l'organico passerà da 34 a 42 unità. La centrale di Saluzzo ha invece tre nuovi dipendenti, che hanno già terminato il corso di formazione e che faranno salire il numero degli operatori da 34 a 37.

Inoltre, nell'ambito del tavolo di coordinamento gestito dalla Prefettura di Torino si stanno mettendo le basi per allestire un ulteriore corso per tutti gli operatori già formati e in servizio nelle due centrali di Grugliasco e di Saluzzo. Il corso sarà tenuto dagli operatori delle centrali di secondo livello di Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri ed emergenza sanitaria normalmente impegnati nell'attività quotidiana.

In questo contesto la Regione pensa di prevedere per ciascun operatore delle centrali uniche - anche per chi ha già effettuato il corso di formazione – almeno due turni interi di otto ore all'interno delle centrali di secondo livello, in modo da rafforzare l'esperienza pratica già prevista dai corsi di formazione.

Antonio Saitta

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014

Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 TORINO
Tel. 011. 432.16.43 - Fax 011 432.46.29
antonio.saitta@regione.piemonte.it